

■ **GIRIFALCO** Acque impure nel torrente "Mururotto". Segnalazione in Procura

I liquami divenuti una certezza

Il Comune conferma di aver individuato i responsabili degli sversamenti

di MASSIMO PINNA

GIRIFALCO – Avevamo visto giusto. Quando, giorni fa segnalammo l'anomalia di alcuni sversamenti sospetti a valle del depuratore comunale. Nei giorni scorsi, infatti, le cose si sono mosse. E dopo l'intervento di Legambiente, le autorità si sono attivate e i sospetti sono stati confermati. Ovvero, effettivamente ci sono stati degli sversamenti di acque impure nel torrente, a valle del depuratore comunale, "Mururotto". A precisare le circostanze di questi fatti, una nota diramata dall'amministrazione comunale di Girifalco.

«A seguito di una serie di controlli effettuati, negli ultimi giorni, dalla Polizia Municipale su sollecitazione dell'amministrazione comunale ed input di alcuni cittadini che hanno segnalato la "situazione", ci sono stati sversamenti – la conferma dei nostri sospetti - di acque impure nel torrente Mururotto. Tale circostanza ha portato all'individuazione dei responsabili – si legge nella nota - e alla conseguente segnalazione alla Procura della Repubblica». Quindi, per il prossimo futuro, «l'amministrazione comunale lavorerà affinché vengano adottate tutte le opportune soluzioni e proseguirà, attraverso gli uffici di competenza, ad effettuare i controlli necessari».

Dunque, i fatti sono questi. Come sollevato da alcuni mesi, nel torrente che funge da collettore a valle del depuratore comunale le cose non andavano nel verso giusto. Troppe schiume sospette ed



Il depuratore di Girifalco

acque torbide ad intervalli temporali altrettanto sospetti. Delle anomalie tali da aver fatto avanzare il dubbio, oggi rilevatosi fondato che, nel peggiore dei casi, potesse addirittura esserci un bypass per "saltare" gli ostacoli.

Non solo fisici, naturalmente, ma anche e soprattutto normativi e dunque economici, visto i costi relativamente elevati per il trattamento di tali rifiuti che produce il depuratore. Ora, come informa il Comune, in ef-

fetti sversamento illegale e doloso di acque impure nel torrente Mururotto vi sono state. E sono stati individuati i responsabili e interessata la Procura. Ora chiamata a fare pieno luce sulle responsabilità e su tutta la gestione complessiva dell'impianto di depurazione comunale. Tutto ciò a ridare sicurezza ai cittadini ma anche e soprattutto a chiarire gli aspetti dal punto di vista degli effetti sull'agricoltura e dunque sulla salute pubblica atteso che il torrente serve una delle zone più intensamente agricole di Girifalco.

A distanza di alcuni mesi, come detto, la questione è stata riaccesa da Legambiente Girifalco. Intervento che a sua volta aveva preso le mosse dalla pubblicazione di un video che mostrava lo sversamento nel torrente Mururotto di liquami non depurati provenienti dal depuratore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ BORGIA Ad Agosto al Parco Scolacium di Roccelletta Quarta edizione di Frac festival

FRAC - Festival di Ricerca per le Arti Contemporanee torna per la sua IV edizione, annunciando le date e una nuova location, che accoglierà una line up come sempre ricca e composita, capace di spaziare tra gli ambiti della musica e delle arti visive. Il 10 e l'11 Agosto lo scenario che ospiterà il festival sarà quello del Parco Scolacium di Roccelletta di Borgia, vero e proprio tesoro artistico-culturale della costa ionica calabrese. Un passaggio attraverso infiniti tracciati di vita che persistono e rimangono visibili nel

tempo, da millenni: dalla preistoria all'età greco-romana fino ai giorni nostri. Frac vuole partire da queste biografie esistenti e visibili: il percorso della IV edizione del Festival di Ricerca per le Arti Contemporanee inizia così, inteso come attraversamento, come rituale, come celebrazione del passato che guarda al futuro. Come una tribù che durante quei giorni celebrerà il luogo e la storia di esso attraverso linguaggi estetici contemporanei che andranno dalle sonorità elettroniche alle arti visive e performative.